



IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Sannio;

VISTO il "Regolamento per l'attivazione e il conferimento di Borse di Studio per lo svolgimento di attività di ricerca", emanato con Decreto Rettoriale n. 222 del 13.03.2017, e, in particolare, l'art. 5, comma 3, a norma del quale spetta al Direttore del Dipartimento, con proprio Decreto, emanare il bando di selezione e, così, dar corso alla attivazione della relativa procedura;

VISTO il **Regolamento di Funzionamento del Dipartimento di Scienze e Tecnologie**, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 29 dicembre 2014 ed emanato con Decreto Rettoriale del 22 gennaio 2015, n. 43;

VISTA la sentenza n. 78 del 9 aprile 2019 della Corte Costituzionale;

VISTA la nota circolare prot. n. 0039420 del 18/04/2019 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca, avente il seguente testuale oggetto: Procedure ex articoli 18, 22 e 24 della Legge n. 240/2010 - Cause di incompatibilità;

RILEVATO che la cennata nota ministeriale, in via di premessa, riferisce quanto appreso: "La Corte Costituzionale, investita della questione di legittimità costituzionale dell'art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 in riferimento agli artt. 3 e 97 della Costituzione, nella parte in cui non prevede - tra le condizioni che impediscono la partecipazione ai procedimenti di chiamata dei professori universitari - il rapporto di coniugio con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo, con la Sentenza n. 78 del 9 aprile 2019, si è espressa escludendo l'illegittimità costituzionale della citata norma. Ad avviso della Corte, il legislatore ha, infatti, intenzionalmente omesso di ricomprendere i coniugi nella disposizione che limita l'accesso ai concorsi universitari, in considerazione dei significativi profili differenziali di tale istituto, tali da giustificare un trattamento legislativo diversificato. Si afferma pertanto il principio che solo la legge può disporre eventuali limitazioni all'accesso alle procedure concorsuali. Alla luce della richiamata pronuncia pertanto l'incompatibilità di cui all'art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 non può intendersi applicabile al rapporto di coniugio bensì esclusivamente al rapporto di parentela e affinità";

CONSIDERATO che la ridetta nota ministeriale, in ragione dell'ante scritta premessa, specifica che la "incompatibilità di cui all'art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 non può intendersi applicabile al rapporto di coniugio bensì esclusivamente al rapporto di parentela e affinità";

RITENUTO che la conclusione da ultimo precisata, in ragione del sistema dei rinvii previsti dalla Legge 240/2010, riguarda, tra l'altro, anche le procedure di cui all'art. 24 della medesima Legge 240/2010, relativamente ai contratti a qualsiasi titolo erogati dall'ateneo;

CONSIDERATO, altresì, che, con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio in data 27.02.2020, O.d.G. n. 10, è stato deciso, tra l'altro, di autorizzare la istituzione di una borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca dal titolo "**Analisi di vie di trasduzione del segnale che controllano processi infiammatori in cheratinociti umani**", della durata di 12 mesi e per un importo complessivo di € 16.000,00, nell'ambito del Progetto dal titolo "**Prodotti Innovativi ad Alto contenuto biotecnologico per il settore medicale**" (INBIOMED), CUP F26C18000160005, PON RI 2014-2020 - Azione II - Cluster tecnologici - Avviso Miur D.D. n. 1735/2017, con responsabile scientifico il prof. Pasquale Vito;

CONSIDERATO, infine, che, con la predetta deliberazione del 27.02.2020, il Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio è stato autorizzato ad emanare il bando di selezione della precisata borsa di studio ed a compiere tutti i conseguenti atti di propria competenza;

CONSIDERATA, peraltro, l'attuale situazione di emergenza sanitaria decretata dalle Autorità nazionali e regionali;

AVUTO RIGUARDO alle misure di distanziamento sociale disposte dalle Autorità nazionali e regionali ai fini del contenimento dell'epidemia da COVID-19;

VISTA la deliberazione del Senato Accademico del 10.03.2020, con la quale, tra l'altro, è stato disposto, in merito alle procedure concorsuali, che le stesse «... possono essere svolte a distanza con idonee misure organizzative tese a garantire il riconoscimento personale del candidato e la successiva verbalizzazione. A tal fine, deve essere garantita, di norma, la presenza in sede di almeno un componente della Commissione, che svolgerà anche le funzioni di Segretario verbalizzante»;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di modificare il bando nelle parti in cui non tiene conto delle ridette misure di distanziamento sociale;

RILEVATO che le cennate modifiche importano la stesura di un testo difforme da quello sul quale si è espresso il Consiglio di Dipartimento;

RITENUTO che una tale difformità debba essere riconsegnata al predetto Consesso per tutte le conseguenti determinazioni,

DECRETA

ARTICOLO UNICO - È emanato, nell'ambito del Progetto denominato "**Prodotti Innovativi ad Alto contenuto biotecnologico per il settore medicale**" (INBIOMED), CUP F26C18000160005, PON RI 2014-2020 - Azione II - Cluster tecnologici - Avviso Miur D.D. n. 1735/2017, il bando di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 (una) borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca, della durata di 12 (dodici) mesi, dal titolo: "**ANALISI DI VIE DI TRASDUZIONE DEL SEGNALE CHE CONTROLLANO PROCESSI INFIAMMATORI**"



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL SANNIO

Dipartimento di Scienze e Tecnologie



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



IN CHERATINOCITI UMANI"- SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: BIO/18 – GENETICA – RESPONSABILE SCIENTIFICO PROF. PASQUALE VITO, che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento sarà sottoposto a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prima adunanza utile.

Benevento, data protocollo informatico

*Il Direttore
Prof.ssa Maria Moreno*

Documento sottoscritto con firma digitale da MARIA MORENO, ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss. mm. ii.

